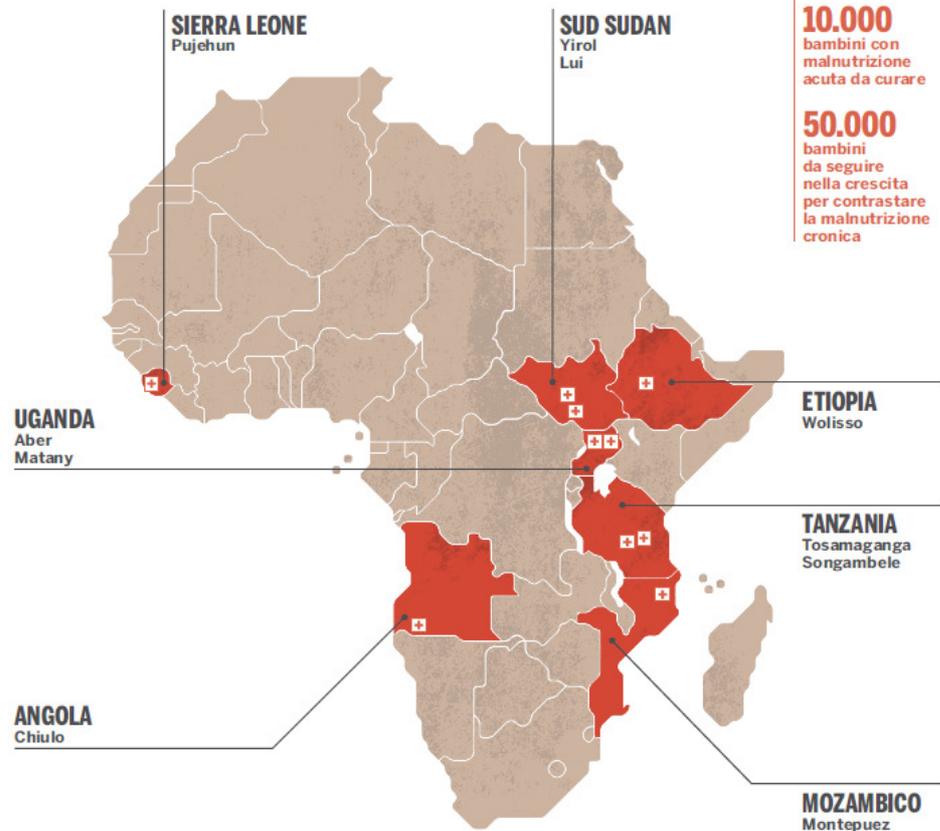


Opera San Francesco Saverio

PRIMA LE MAMME E I BAMBINI
1.000 DI QUESTI GIORNI
GLI OBIETTIVI NEI 5 ANNI



RELAZIONE DESCRITTIVA
5 per MILLE
Anno Finanziario 2016

Opera San Francesco Saverio

È la prima Ong in campo sanitario riconosciuta in Italia e la più grande organizzazione italiana per la promozione e la tutela della salute delle popolazioni africane.

Realizza progetti a lungo termine in un'ottica di sviluppo. A tale scopo si impegna nella formazione in Italia e in Africa delle risorse umane dedicate all'ambito sanitario, nella ricerca e divulgazione scientifica e nell'affermazione del diritto umano fondamentale della salute per tutti.

Due gli obiettivi principali: migliorare lo stato di salute in Africa, nella convinzione che la salute non sia un bene di consumo, ma un diritto umano universale e quindi che l'accesso ai servizi sanitari non possa essere un privilegio; promuovere un atteggiamento positivo e solidale nei confronti dell'Africa, in linea con il dovere di contribuire a far crescere nelle istituzioni e nell'opinione pubblica interesse, speranza e impegno per il futuro del continente.

L'iniziativa

Ogni anno in Africa sub-Sahariana **265 mila donne muoiono** a causa del **parto** e **1.2 milioni di bambini perdono la vita** nel primo mese di vita. Inoltre: il 45% dei bambini sotto i 5 anni che muoiono ogni anno in Africa sono affetti da malnutrizione e **un bambino ogni tre**, sotto i cinque anni, soffre di **malnutrizione**. Allo stesso tempo **una donna gravida su tre** arriva al parto **denutrita**.

Il programma "**Prima le mamme e i bambini**", ha preso il via coinvolgendo 4 distretti di 4 paesi africani: Distretto di Ombadja e ospedale diocesano di **Chiulo in Angola**, Distretto di Wolisso, Goro e Wonchi e ospedale cattolico St. Luke di **Wolisso in Etiopia**, Distretto di Iringa DC e ospedale diocesano di **Tosamaganga in Tanzania**, Distretto di Oyam e ospedale diocesano di **Aber in Uganda**. **Obiettivo** primario del programma è stato **ridurre la mortalità materna e neonatale** nelle aree di intervento attraverso l'implementazione di servizi sanitari efficaci, da produrre e distribuire a livello di ospedale, unità sanitaria periferica e di comunità. La strategia alla base dell'iniziativa è stata quella di garantire l'accesso all'assistenza al **parto sicuro** e, in particolare, alle **emergenze ostetriche e neonatali**, attraverso il rafforzamento del partenariato tra settore pubblico e privato no profit come strumento per garantire sostenibilità istituzionale e finanziaria alla maternità sicura.

Nel corso del **2017** è stata avviata **una seconda fase dell'intervento**, che prende il nome di "**Prima le mamme e i bambini - Nutriamoli**", come la precedente ha un orizzonte temporale della durata di cinque anni (2017-2021). L'obiettivo della seconda fase è quello di continuare a garantire il parto assistito e la tutela della salute materna e infantile unendo una nuova componente legata alla realizzazione di **interventi nutrizionali a sostegno della mamma e del bambino** nell'arco dei primi **1.000 giorni**, che sono l'intervallo di tempo che va dall'inizio della gravidanza fino al compimento dei due anni di vita del bambino.

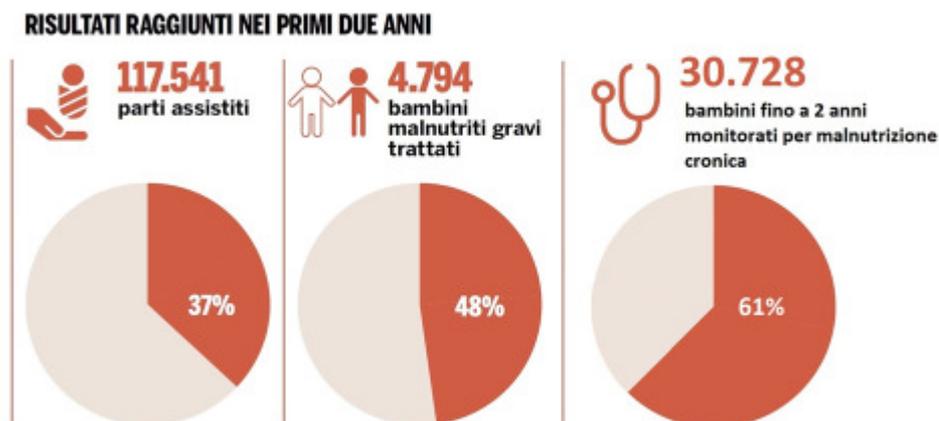
L'intervento, rispetto alla prima fase si è allargato e raggiunge ora **7 paesi dell'Africa** (Angola, Etiopia, Mozambico, Sierra Leone, Sud Sudan, Tanzania e Uganda) e si svolge in **10 ospedali** (Chiulo, Wolisso, Montepuez, Pujehun, Yiroi, Lui, Tosamaganga, Songambebe, Aber, Matany) e nei loro rispettivi territori di riferimento. **Lo scopo è quello di ottenere un risultato duraturo e concreto nella riduzione della mortalità materna e infantile**.

Nei cinque anni del programma gli **obiettivi** sono stati i seguenti: garantire in

tutte le sedi dell'intervento **320.000 parti assistiti**, **curare 10.000 bambini con malnutrizione acuta**, **seguire la crescita di 50.000 bambini per contrastare l'insorgenza della malnutrizione cronica** che compromette in modo permanente e irreversibile lo sviluppo psicofisico del bambino.

Risultati dei primi due anni

Giunti al secondo anno dell'iniziativa, le percentuali di avanzamento verso i risultati sperati sono in incoraggiante progresso, come si può vedere nell'elaborazione grafica che segue:



Come mostra l'elaborazione grafica precedente, i **parti assistiti** nei primi due anni dell'intervento sono **117.541** pari al **37%** del risultato atteso nei cinque anni del programma. Di questi **62.332** sono stati effettuati **durante il secondo anno** dell'iniziativa sommandosi ai 55.209 del primo anno.

Per quanto riguarda il risultato relativo alle cure intensive per i **bambini malnutriti gravi**, al secondo anno sono stati trattati complessivamente **4.794** bambini pari al **48%** del risultato atteso nei cinque anni del programma. Di questi bambini, **2.385** sono stati trattati **nel corso del secondo anno**, sommandosi ai 2.409 bambini malnutriti gravi trattati nel primo anno.

Relativamente all'obiettivo di **monitorare per malnutrizione cronica 50.000 bambini fino a 2 anni** nella fase della crescita, **al secondo anno il loro numero è arrivato a 30.728** pari al **61%** dell'obiettivo. Durante il primo anno dell'iniziativa erano stati messi in monitoraggio 17.167 bambini. Durante il secondo anno si sono aggiunti a quelli già in monitoraggio altri 13.561 bambini.

Accanto alle attività a tutela della **salute materno-infantile** (assistenza in gravidanza, al parto e post parto) a quelle a tutela della **salute nutrizionale** (monitoraggio, prevenzione e terapia malnutrizione) e alle **ricerche operative** si innestano anche le attività legate al **supporto del programma al sistema di riferimento** all'interno del sistema sanitario di ciascuno dei siti di intervento e le attività di **formazione** del personale locale per migliorare la qualità delle cure offerte.

Supporto ai sistemi di riferimento

I sistemi sanitari si sviluppano secondo tre livelli fondamentali, l'ospedale si colloca al vertice sul livello più alto, le strutture sanitarie periferiche si collocano sul livello mediano, mentre alla base si trovano le comunità dove vivono le persone. **Mettere in collegamento questi tre livelli è la funzione del sistema di riferimento:**



Dove disponibile, il programma ha offerto supporto al sistema di riferimento con ambulanza di ciascun sito, fosse questo su gomma o su barca. Complessivamente, durante il secondo anno sono stati realizzati **4.438 trasporti con ambulanza**.

Formazione

La **formazione** del personale sanitario e degli agenti comunitari è una leva importantissima per la buona riuscita del programma. Le formazioni d'aula e on the job del personale già presente negli ospedali e nelle strutture sanitarie periferiche aiuta a migliorare la qualità complessiva delle cure. Sono state **387 le risorse umane sanitarie formate o aggiornate** attraverso sessioni teoriche e/o pratiche on the job all'interno delle strutture coinvolte nell'intervento e **1.034 gli agenti comunitari** formati.

Grazie al 5 X MILLE

Per l'anno finanziario 2016, è stato erogato un importo pari a **595.842,30 euro**, che è stato così utilizzato:

	Voce di spesa	
1	Risorse umane	€ 163.395,76
2	Costi di funzionamento	€ 38.099,36
3	Acquisto di beni e servizi	€ 94.689,05
4	Erogazione ai sensi della propria finalità istituzionale	€ 0,00
5	Altre voci di spesa connesse alla realizzazione di attività direttamente riconducibili alle finalità e agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario	€ 299.658,13
6	Accantonamento	€ 0,00
	Totale	€ 595.842,30

Di seguito il dettaglio delle spese sostenute nel periodo del rendiconto in oggetto per ciascuna delle Voci indicate nel prospetto di riferimento.

1. Risorse umane

Il costo sostenuto si riferisce ai compensi di quattro collaboratori impiegati presso la sede centrale il cui ruolo è strettamente legato all'implementazione dei progetti realizzati in Africa.

<i>Risorse umane, totale</i>	€ 163.395,76
Compensi personale sede di Padova	€ 163.395,76

2. Costi di funzionamento

Il costo sostenuto si riferisce alle spese di telefonia fissa e mobile, di riscaldamento e di energia elettrica sostenuti per la sede centrale, il cui corretto funzionamento assicura un efficiente ed efficace implementazione dei progetti in Africa.

<i>Costi di funzionamento, totale</i>	€ 38.099,36
Telefonia	€ 19.337,29
Riscaldamento	€ 3.457,26
Energia elettrica	€ 15.304,81

3. Acquisto di beni e servizi

Le spese inserite riguardano i costi sostenuti per l'acquisto di materiale di sensibilizzazione e per la realizzazione e l'invio del notiziario trimestrale "èAfrica" e di ulteriori materiali di comunicazione, utilizzati per dare diffusione ai contenuti dei progetti implementati sia in Africa che in Italia.

<i>Acquisto di beni e servizi, totale</i>	€ 94.689,05
"èAfrica" e materiali per comunicazione	€ 75.626,86
Materiali di sensibilizzazione	€ 19.062,19

5. Altre voci di spesa connesse alla realizzazione di attività direttamente riconducibili alle finalità e agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario: Progetto di cooperazione sanitaria

Il 5 per Mille dell'Irpef dell'anno finanziario 2016 ha sostenuto il programma "**Prima le mamme e i bambini - Nutriamoli**", contribuendo ai costi sostenuti dagli Ospedali e dagli Uffici di Coordinamento dei Paesi coinvolti nell'esercizio delle loro funzioni di supporto al programma nelle sedi locali nel periodo del rendiconto in oggetto.

<i>Altri voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale, totale</i>	€ 299.658,13
Risorse umane	€ 114.319,71
Spese generali	€ 72.125,36
Supporto agli Ospedali	€ 113.213,07

All'interno del capitolo "Risorse Umane" ricadono parte dei compensi dello staff specialistico internazionale impiegato sia in ambito sanitario sia in ambito amministrativo/logistico. Oltre al salario, sono stati imputati altri costi ad essi correlati, quali i biglietti aerei e i costi di trasporto per raggiungere le varie sedi di progetto.

Il capitolo relativo alle “Spese Generali” si riferisce invece alle spese ordinarie sostenute per garantire l’efficace implementazione delle attività di progetto. Tra questi i costi di utilizzo dei mezzi di trasporto, l’acquisto di materiale ed equipaggiamento per le funzioni di ufficio, il pagamento di quota parte dell’affitto delle sedi per lo staff e di lavori di manutenzione e di miglioramento organizzativo degli spazi comuni.

All’interno del capitolo “Supporto agli Ospedali” ricadono, infine, costi relativi all’acquisto di farmaci e consumabili per gli Ospedali, necessari a garantire l’accesso al parto sicuro e il trattamento delle emergenze ostetriche e neonatali, la retribuzione dello staff locale amministrativo, sanitario e di supporto impiegato presso le strutture coinvolte, il pagamento di missioni tecniche di valutazione degli impianti e il successivo acquisto dell’equipaggiamento necessario al funzionamento delle strutture Ospedaliere sostenute.

Contatti

Via San Francesco 126,
35121 Padova
tel. 049 8751279
cuamm@cuamm.org